

Codice A1618A

D.D. 17 settembre 2026, n. 671

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento inerente la "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi" pista alpeggi Battagliola-Puntet - Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte misura SRD08 - Azione 1 nei Com..



ATTO DD 671/A1618A/2026

DEL 17/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento inerente la "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi" pista alpeggi Battagliola-Puntet – Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte misura SRD08 - Azione 1 nei Comuni di Bellino (CN), Borgata Pleyne (foglio n. 18, mappali n. 2, 3, foglio n. 19, mappali n. 1, 2, 67, 8, 9, 76, 55) e di Pontechianale (CN), Borgata Pleyne (foglio n.10, mappali n. 3, 17).

1. PREMESSO CHE:

- in data 01/06/2026 (ns. prot. n. 00085658 del 06/06/2026) è pervenuta al Settore scrivente, dal Settore Tecnico Regionale – A1816B, l'istanza dal Sig. *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento inerente la "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi" pista alpeggi Battagliola-Puntet – Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte misura SRD08 - Azione 1, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Bellino (CN) e di Pontechianale (CN), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Bellino (Borgata Pleyne), foglio n. 18 mappali n. 2, 3, foglio n. 19 mappali n. 1, 2, 67, 8, 9, 76, 55 e di Pontechianale (Borgata Pleyne), foglio n.10 mappali n. 3, 17 e interessante una superficie modificata/trasformata di 10.161 mq, di cui 75 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 2.448,64 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione generale e tecnica
- > relazione forestale
- > elaborati grafici

> documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTE:

- la nota (ns. prot. n. 00087550) del 10/06/2026 con la quale il Settore scrivente inviava la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale richiesta del parere tecnico istruttorio di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- la nota del 12/06/2026 (ns. prot. n. 00089206 del 14/06/2026) con la quale il Comune di Bellino inviava al Settore scrivente documentazione integrativa volontaria;

- la nota del 22/07/2026 (ns. prot. n. 00109785) con la quale il Settore scrivente inviava al Comune di Bellino la richiesta di documentazione integrativa effettuata dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo in data 22/07/2026 (ns. prot. n. 00109613 del 22/07/2026);

- la nota del 14/08/2026 (ns. prot. n. 00120000 del 14/08/2026) con la quale il Comune di Bellino inviava al Settore scrivente la documentazione integrativa richiesta dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo;

- la nota del 17/08/2026 (ns. prot. n. 00120142) con la quale il Settore scrivente ha condiviso con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la documentazione integrativa ricevuta dal Comune di Bellino e richiesto nuovamente il parere tecnico istruttorio di competenza;

- il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 20/08/2026 (ns. prot. n. 00120898), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

- la documentazione integrativa volontaria pervenuta dal Comune di Bellino in data 04/09/2026 (ns. prot. n. 00124969), condivisa con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo in data 07/09/2026 (ns. prot. n. 00125629);

- la nota di conferma del parere geologico, espresso in data 20/08/2026 inviata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo e pervenuta al Settore scrivente in data 07/09/2026 (ns. prot. n. 00125785), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato B);

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

- ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

6. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione d'uso è pari a ca. 75 mq ;

- ai sensi dell'art. 19, comma 1, della l.r. 4/2009 l'intervento non costituisce trasformazione del bosco in quanto l'eliminazione della vegetazione arborea è finalizzata ad attività di gestione forestale come definita dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs 34/2018 e quindi non soggetta a compensazione forestale;

7 DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni

sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse, il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) e la nota di conferma del parere (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, *omissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un intervento inerente la "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi" pista alpeggi Battagliola-Puntet – Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte misura SRD08 - Azione 1 nei Comuni Bellino (CN) e di Pontechianale (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 10.161 mq, di cui circa 75 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 2.450 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Bellino (Borgata Pleyne), foglio n. 18 mappali n. 2, 3, foglio n. 19 mappali n. 1, 2, 67, 8, 9, 76, 55 e di Pontechianale (Borgata Pleyne), foglio n.10 mappali n. 3, 17.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 20/08/2026 (ns. prot. n. 00120898) e della nota di conferma pervenuta il 07/09/2026 (ns. prot. n. 00125785), Allegato A – Allegato B al presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:

D.1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

D.2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere;

D.3. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle, in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi;

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e ai Nuclei Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

F.5. lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

F.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e ai Nuclei Carabinieri-Forestale territorialmente competenti la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, nonché ai Comuni di Bellino e di Pontechianale.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

L. DI DARE ATTO CHE, i sensi dell'art. 19, comma 1, della l.r. 4/2009 l'intervento non costituisce trasformazione del bosco in quanto l'eliminazione della vegetazione arborea è finalizzata ad attività

di gestione forestale come definita dall'art. 7 comma 1 del D. Lgs 34/2018 e quindi non soggetta a compensazione forestale.

M. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo